

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G11343 **del** 03/10/2020

**Proposta n.** 14850 **del** 03/10/2020

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "variante sostanziale all'Autorizzazione Unica per Impianti di Smaltimento e Recupero dei Rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 n. 39983 del 10/06/2009 rilasciata dalla Provincia di Latina", Comune di Sermoneta, Provincia di Latina, via Codacchio snc. Proponente: DEL PRETE WASTE RECYCLING S.r.l. Registro elenco progetti n. 10/2020

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "variante sostanziale all'Autorizzazione Unica per Impianti di Smaltimento e Recupero dei Rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e smi e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 n. 39983 del 10/06/2009 rilasciata dalla Provincia di Latina", Comune di Sermoneta, Provincia di Latina, via Codacchio snc.

Proponente: DEL PRETE WASTE RECYCLING S.r.l.

Registro elenco progetti n. 10/2020

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

Vista l’istanza pervenuta in data 20/12/2019, con la quale la Società proponente DEL PRETE WASTE RECYCLING S.r.l. ha depositato all’Area V.I.A. il progetto: “variante sostanziale all’Autorizzazione Unica per Impianti di Smaltimento e Recupero dei Rifiuti ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 n. 39983 del 10/06/2009 rilasciata dalla Provincia di Latina”, Comune di Sermoneta (LT), via Codacchio snc, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- l’impianto in oggetto è ubicato nel Comune Sermoneta, attualmente in esercizio, nell’ambito dell’ agglomerato industriale di Latina Scalo, comparto B1;
- il progetto prevede alcune modifiche consistenti nell’ ampliamento dell’area dello stabilimento e riorganizzazione del lay-out generale; nell’incremento dei codici CER; nell’incremento dei quantitativi annuali da gestire nell’impianto;
- il progetto prevede inoltre il completamento della linea denominata ‘6’ per il recupero delle terre da spazzamento provenienti dalla pulizia stradale, delle caditoie e delle sabbie prodotte dagli impianti di depurazione delle acque reflue;
- attualmente la linea 6 è in esercizio ma limitata alla prima fase del trattamento ovvero dalla selezione meccanica e vagliatura dei rifiuti, le cui diverse frazioni merceologiche derivanti vengono inviate ad altri impianti di recupero;
- il completamento della linea 6 verrà installata in un lotto di ampliamento adiacente all’attuale sedime, all’interno di un capannone dedicato esclusivamente;
- allo stato attuale l’impianto ha capacità di gestione pari a 5300 t per quanto riguarda lo stoccaggio (5000 t in R13 e 300 t in D15);
- l’impianto allo stato di fatto ha una capacità di trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi pari a 900 t/giorno, per un totale di 173.200 t/anno;
- l’ampliamento proposto in progetto avrà le seguenti capacità:
  - quantità giornaliera gestibile presso l’impianto (ton/giorno): 1.100
  - quantità annuale gestibile presso l’impianto (ton/anno): 239.200
  - stoccaggio/messa in riserva rifiuti speciali non pericolosi: massimo 8700 ton di cui 8000 ton in R13 e 700 ton in D15;
- contemporaneamente alla realizzazione dell’ampliamento, il progetto prevede un riordino dei codici dei rifiuti ed un incremento dei quantitativi, secondo quanto specificato nella documentazione progettuale con tabelle in cui sono riportati i codici CER, le quantità e le operazioni di gestione;
- secondo le specifiche progettuali tutta l’area è dotata di pavimentazione impermeabilizzante;
- il progetto prevede due sistemi fognari separati per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche;

- le acque reflue industriali prodotte dall'impianto di recupero delle terre da spazzamento verranno depurate attraverso un nuovo impianto di depurazione e, la parte non riutilizzata verrà avviata allo scarico;
- tutte le attività di recupero dei rifiuti avverranno all'interno di edifici industriali;
- la rete fognaria è dotata di dispositivo per la raccolta delle acque di prima pioggia e di un impianto chimico-fisico per la depurazione delle stesse;
- l'impianto in esercizio è dotato di un piano per la gestione delle emergenze che verrà esteso per le operazioni previste in ampliamento;
- per quanto concerne l'ampliamento non sono previsti nuovi punti di emissione in atmosfera;
- è stata effettuata una valutazione previsionale delle emissioni in atmosfera, riferita alla totalità dell'impianto, attraverso l'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione diffusionale degli inquinanti (CALPUFF/CALMET);
- tutte le operazioni di recupero terre saranno gestite all'interno del capannone previsto in progetto;
- l'approvvigionamento idrico dell'impianto in esercizio è garantito da un pozzo artesiano; l'incremento dei prelievi finalizzati al fabbisogno idrico della linea di trattamento in progetto è prevista pari a 2 l/s, definiti non significativi in ambito progettuale;
- le acque industriali prodotte dal lavaggio delle terre da spazzamento saranno in parte riutilizzate nell'impianto stesso ed in parte scaricate, previa depurazione, nel corpo idrico principale;
- per quanto riguarda le emissioni acustiche, nell'area limitrofa oggetto di studio, non sono presenti ricettori sensibili; secondo quanto dichiarato le modifiche apportate non prevedono significativi aumenti della pressione sonora;

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

#### D E T E R M I N A

per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di esprimere pronuncia di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto di "variante sostanziale all'Autorizzazione Unica per Impianti di Smaltimento e Recupero dei Rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 n. 39983 del 10/06/2009 rilasciata dalla Provincia di Latina", ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, Al Comune di Sermoneta, alla Provincia di Latina e all'Area Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web: [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore  
Ing. Flaminia Tosini